

RELAZIONE DEL SEGRETARIATO GENERALE PER LA MORALITA'

N. i 327, 328, 329.

31 luglio, 15 agosto, 31 agosto 1958

DALLE DIOCESI ITALIANE

ADRIA.-

(Vedere SEGNALAZIONI). Il Sindaco di Rovigo, in applicazione degli articoli 55 del T.U. della legge comunale e provinciale e 51 del vigente regolamento di Polizia Urbana, ha pubblicato un'ordinanza che fa "assoluto divieto ... di circolare in costume da bagno ovvero in abiti aventi analoghe caratteristiche fuori delle zone, nelle quali sono consentiti i bagni pubblici ...". Il Consulente Eccl.co del Segr.to dioc.no ha segnalato inconvenienti di ordine morale rilevati in centri di soggiorno estivo ed in località di interesse turistico.

ANCONA.-

Il Direttore del Segr.to ha dato buone notizie intorno al regolare funzionamento del CIDD ed alle iniziative prese dal Segr.to per illustrare alla pubblica opinione il valore positivo della Legge Merlin. - In merito ad un'ipotetica denuncia di negligenze locali nella repressione del malcostume al Ministero dell'Interno, il Segr.to Centr., riconoscendo l'opportunità di ricorrere a tali segnalazioni, quando siano risultati vani i tentativi presso le locali Autorità di P.S., ha ricordato che sono tuttavia da vagliare prima attentamente le conseguenze negative presso le Autorità locali, in quanto l'intervento ministeriale, suonando rimprovero, almeno implicito, agli organi provinciali, rende poi molto difficili futuri rapporti di collaborazione con gli stessi.

BERGAMO.-

Il Segr.to dioc.no, ordinando appunti ciclostilati, che già erano stati precedentemente messi in circolazione fra gli incaricati parrocchiali, ha pubblicato un opuscolo di "Norme pratiche ad uso del Delegato Parrocchiale per la pubblica moralità". - La Polizia, dopo laboriosi accertamenti, ha stroncato un turpe mercato, denunciando - ai sensi della legge Merlin - cinque donne assieme ad un napoletano, che spacciandosi per agente di Polizia, ostacolava l'azione ordinata a mettere fine allo scandalo. Egli dovrà anche rispondere di usurpazione di titoli.

BOLOGNA.-

Ha segnalato buoni risultati nel lavoro del CIDD. - Continua l'attività del Segr.to in tutti gli altri settori.

CASALE MONFERRATO.-

Il Direttore del Segr.to dioc.no ha chiesto a quello Centrale ed ha avuto suggerimenti intorno ai mezzi di repressione della prostituzione clandestina negli alberghi (collaborazione segreta nell'interno dell'albergo, diffida da parte della Polizia, sopralluoghi della stessa), della moda indecente, dello sfruttamento delle "mondariso", ecc.

COSENZA.-

E' stato costituito il CIDD.

FAENZA.-

Avendo il gestore di un'edicola risposto ad analoga osservazione del Segr.to dioc.no "che tutti i libri della sua edicola sono stati approvati e perciò essendo in piena regola non intende trasgredire l'ordine di esporli ricevuto dall'Amministrazione da cui dipende", il Segr.to Centr. ha osservato che il gestore dell'edicola s'illude: non esistono pubblicazioni che siano state "approvate". Da chi dovrebbero esserlo, se non esiste revisione e censura preventiva? E' il caso, piuttosto, di avvertirlo della responsabilità penale dei rivenditori, chiarissimamente è più volte affermata dalla Cassazione e di assicurarlo che nessuna Amministrazione lo può costringere ad un illecito penale. E' stato costituito a Faenza il Gruppo cittadino CIDD e continua l'attività con buoni risultati in tutti i settori della difesa del costume.

FIRENZE.

Il Segr.to dioc.no ha comunicato che è intervenuto contro il libro LA CODA DEL PARBOCO di G.A. Cibotto e che la locale Corte di Appello, riformando la sentenza del Tribunale di Firenze, ha condannato il MARC'AURELIO per violazione del 725 C.P. - Dietro segnalazione, la P.S. ha potuto stroncare attività di omosessuali.

FOLIGNO.

Ha dato comunicazioni in ordine alla Cire. 186.

GAETA.

La Presidenza sezionale A.I.M.C. ha chiesto precisazioni al Segr.to Centrale in ordine alla contestata proibizione ai minori del film IL MOSTRO DELLA CALIFORNIA ed ha comunicato di aver indirizzato una protesta alle competenti Autorità per la mancata vigilanza in difesa dei minori. - Affinchè sia possibile a tutti i volenterosi collaborare con i Segr.ti nel settore dello spettacolo, preghiamo gli Amici di adoperarsi perchè gli elenchi dei film vietati ai minori di anni 16 siano resi di pubblica ragione ed in particolare siano segnalati a tutte le parrocchie delle rispettive diocesi.

GENOVA.

Il Presidente diocesano dell'A.C. ha segnalato ai Sindaci della Riviera la opportunità di delimitare con precisione la zona balneare e quella destinata alla cura elioterapica e di inserire nel "Regolamento di Polizia Urbana" le norme che regolano la disciplina dei bagni pubblici e, in particolare, il divieto di circolare e sostare con abbigliamento da spiaggia fuori di tali zone. Ciò allo scopo di rendere operanti le disposizioni contenute nelle leggi e quelle emanate dalle Autorità Centrali e da quelle periferiche. Molto opportunamente è stato sottolineato che dove il provvedimento suggerito è stato attuato non ha per nulla nociuto dal punto di vista turistico e che esso si dimostra un mezzo facile, sollecito e senza confronto meno antipatico di una denuncia all'A.G. per la repressione di scandalosi esibizionismi. - Il Direttore del Segr.to dioc.no ha molto opportunamente segnalato ad un Ufficiale superiore della diocesi di Agrigento, allarmato per alcune gravi manifestazioni di malcostume, quanto in parecchi settori era stato possibile realizzare organizzando con le forze sane una buona reazione. L'episodio offre l'occasione di ricordare che in molte diocesi il lavoro dei Segretariati è limitato al centro e che una percentuale enorme di parrocchie - talora anche importanti - ignora del tutto o quasi cosa, e come, si potrebbe fare per eliminare o quanto meno attenuare certi scandali.

LIVORNO.

Il Direttore del Segr.to ha informato della costituzione del Gruppo CIDD, della sua attività, di quanto è stato disposto dal Segr.to in ordine alla difesa del costume durante la stagione balneare e di utili interventi presso le locali Autorità. Sempre in stretta collaborazione con l'U.D.A.C.I. ed offrendosi agli Amici dei Segr.ti delle diocesi comprese nell'ambito della Provincia per eventuali interventi presso le Autorità della stessa.

LUCCA.

E' stato costituito il Gruppo cittadino CIDD.

NAPOLI.

Il Segr.to dioc.no ha dato ampie informazioni in ordine a quanto richiesto dalla circolare n°183 e 186. Lo stesso ha segnalato la denuncia da parte della Questura del n° 14 di MASCOTTE.

PADOVA.

Il Segr.to diocesano si è adoperato per una presa di contatto con le donne che verranno dimesse dalle "case chiuse" e si è interessato con esito felice presso le locali Autorità per l'osservanza del divieto di bagnarsi in luoghi non consentiti.

PARMA.

Avendo il Segr.to dioc.no segnalato un grave abuso verificatosi in occasione di un trattenimento e la mancata reazione dei funzionari presenti, il Segr.to Centr. ha dato gli opportuni suggerimenti perchè il disordine non resti impunito, creando un pericolo

so precedente. - Lo stesso Segr.to dioc.no si è adoperato per sollecitare l'emissione di un'ordinanza prefettizia in esecuzione della Circolare Ministeriale del 21/6/1958, avente per oggetto "Moralità e pubblica decenza nei luoghi di soggiorno estivo". - Vedere SEGNALAZIONI.

POTENZA.-

A cura del Segr.to dioc.no è stata diramata - e pubblicata anche sul "Bollettino Diocesano" - ai Rev.di Parrocchi, ad altre personalità ed a vari Enti una circolare per richiamare l'attenzione sopra gli eccessi della "cronaca nera" e ricordare il dovere di una scelta oculata sopra la stampa che entra nelle famiglie e va per le mani della gioventù. Per la repressione di detta "cronaca" il Segr.to Centr. ha suggerito di tener presente, oltre al disposto dell'art.15 della legge 8/2/48 n°47 (pubblicazioni a contenuto impressionante o raccapricciante), l'art. 565 del cod.pen. (pubblicazione di circostanze che offendono la morale familiare), la cui applicazione, dall'entrata in vigore del Codice, è stata quasi nulla. Il Segr.to dioc.no ha anche svolto un'opportuna azione presso il locale Comandante della Polizia Stradale contro l'affissione di immagini sugli automezzi ed ha continuato l'attiva vigilanza sulle pubblicazioni (vedi SEGNALAZIONI) e sugli spettacoli.

AGUSA.-

E' stato costituito il Gruppo cittadino CIDD.

RIMINI.-

Per cura del Segr.to dioc.no è stato largamente distribuito ai forestieri un pieghevole con utili indicazioni, piante della città e l'orario delle SS.Messe.

ROMA.-

E' stato segnalato all'Ufficio Spettacoli della Questura che in un cinematografo della città si consentiva l'ingresso ai minori degli anni 16 alla proiezione del film UN TRAM CHE SI CHIAMA DESIDERIO, loro vietato.

SAVONA.-

Si annuncia che il CIDD è al lavoro. Intensa attività del Segretariato contro le pubblicazioni immorali (vedere segnalazioni) e per la difesa del costume durante la stagione balneare.

SIENA.-

E' stato costituito il Gruppo cittadino del CIDD per iniziativa della Giunta Dioces.

TRAPANI.-

(come sopra) Al Segr.to dioc.no giustamente preoccupato dei pericoli, che avrebbe presentato la proiezione del documentario blasfemo LA CREAZIONE DEL MONDO premiato (!!) alla Mostra di Venezia, il Segr.to Centr. assicurava che tale documentario non era munito del "nulla osta" per la proiezione nelle sale pubbliche.

TRENTO.-

La relazione presentata alla Giunta dioc. dal locale Segretariato documenta una lodevolissima attività in tutti i settori; segnaliamo particolarmente lo sforzo per rendere sempre più efficiente l'organizzazione periferica, il pratico lavoro per la difesa della moralità pubblica durante il periodo estivo, l'intervento per il concorso di bellezza tenutosi ad Arco non desse luogo a scandalosi esibizionismi, i rapporti di cordiale collaborazione del Segretariato col gruppo cittadino CIDD.

TRIESTE.-

E' stato costituito il Gruppo Cittadino CIDD.

VENEZIA.-

Ad analoga richiesta del Segr.to dioc.no quello Centrale precisava che la legge vieta l'esposizione al pubblico degli scritti o disegni anche solo "offensivi della pubblica decenza", oltre che di quelli osceni, ma competente a giudicarli tali (si che l'esposizione si possa e si debba ritenere penalmente illecita, non è il privato cittadino, bensì l'Autorità giudiziaria. - Il Segr.to segnala la bella iniziativa di un Cappellano

dell'ONARMO, il quale celebrando la Pasqua per i conducenti di autotreni e autocarri, ottenne da loro che venissero rimosse tutte le figurine sconvenienti dai loro automezzi. Lo stesso Segr.to ha dato ampie e precise informazioni in ordine alla circ. 183 e 186 ed ha comunicato che l'affissione di grandi cartelli, le insistenze presso le Autorità per ottenere un maggiore impegno in ordine alla difesa della decenza del costume femminile hanno sortito esito abbastanza soddisfacente e promettente per una tempestiva azione nel prossimo anno. I vigili, infatti, hanno avuto istruzioni precise e si sono viste applicare una quarantina di contravvenzioni per abbigliamenti sconvenienti. Molto opportunamente il Segr.to dioc.no ha fatto conoscere il proprio apprezzamento per l'opera svolta dall'Assessore competente e dal Comandante dei Vigili.

VERCELLI.-

La Curia Arcivescovile ha notificato la costituzione del Gruppo cittadino CIDD.

NOTIZIE DALL'ESTERO

CONGRESSO PER LA PROTEZIONE DELLA MORALITA':-

L'Unione Internazionale per la pubblica moralità, di cui è presidente l'On.Pia Colini Lombardi, ha tenuto a Friburgo (Svizzera) il suo secondo Congresso Internazionale, il cui successo fu superiore ad ogni aspettativa. Vi parteciparono 150 delegati da 20 Paesi, compresi quelli dell'Argentina e del Canada, rappresentanti 42 delle 75 associazioni membri dell'UIMP. Tema del Congresso fu "La moralità pubblica e l'opinione pubblica", tema che fu studiato da tutti i punti di vista. Le deliberazioni del Congresso furono presentate agli organi internazionali. - Seguì l'Assemblea Generale dell'UIMP, che ha eletto il proprio Consiglio direttivo, richiamando alla presidenza l'On.Colini Lombardi.

NOTIZIE DAI VARI SETTORI

ABOLIZIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE.-

Mentre i Tribunali stanno applicando con severe condanne le norme già entrate in vigore contro i favoreggiatori e gli istigatori della prostituzione, IL TEMPO (19, 22, 25 e 30/7, 20 e 29/8) continua con un zelo degno di miglior causa a lanciare strali contro la legge Merlin. - AVANTI! del 17/8, rilevando la gravità del compito; che deve assumersi lo Stato, con il controllo dei locali clandestini, ricorda che pene molto severe, in forza della stessa legge Merlin colpiranno gli sfruttatori della prostituzione.

CINEMATOGRAFO.-

La premiazione del film documentario LA CREAZIONE DEL MONDO (di cui alla Relaz. N° 326) ha dato luogo ad un grave attacco de L'OSSERVATORE ROMANO (2/8) contro la giuria di Venezia. Il giustissimo rilievo ha avuto larga eco di consensi nel mondo cattolico e la reazione; manco dirlo! dei "sinistri". (AVANTI! del 2/8).

Flessione nella spesa per gli spettacoli cinematografici: Nella relazione sul rilevamento annuale compiute dalla S.I.A.E. su quanto gli italiani hanno speso per pubblici spettacoli e divertimenti nel 1957 si pone in evidenza che per il cinematografo la diminuzione della spesa del pubblico è stata di oltre tre miliardi: da 116 miliardi del 1956 a 112 miliardi del 1957. Il Direttore Generale della S.I.A.E., esaminando le cause di tale flessione, pone in risalto l'influenza della TV, che ha provocato sensibili spostamenti nella spesa relativa alle attività ricreative e culturali ed osserva che anche i dischi, i vari apparecchi riproduttori di voci, di suoni, di immagini, i vari giochi di importazione americana stanno operando forti spostamenti nella spesa del pubblico.

Film vietati ai minori: In data 10 luglio il Segr.to Centr. ha messo in distribuzione fra i Direttori e i Consulenti Eccl. dei Segr.ti dioc.ni l'elenco delle pellicole vietate ai minori di anni 16 dalla Commissione governativa. L'elenco è aggiornato fino al 9/7/1958. - Richiamiamo l'attenzione degli Amici su quanto detto alla voce GAETA.

Manifesto sequestrato: Il 19/8 la Questura di Roma avendo ravvisato in un manifesto pubblicitario relativo al film RAFFICHE DI MITRA l'estremo dell'illecito penale è noto che ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare alle Autorità esemplari di qualsiasi suo

stampato o pubblicazione, prima che sia posto in commercio o in diffusione o distribuzione) lo ha prontamente sottoposto al vaglio della Procura della Repubblica. Questa, giudicando osceno il suddetto manifesto e cioè incriminabile ai sensi dell'art. 528 c.p., ne ha immediatamente ordinato il sequestro. Tale provvedimento è stato subito eseguito presso la tipografia responsabile, in maniera che nessun esemplare del manifesto incriminato potè essere affisso. - E' da rilevare e sottolineare che, qualora le varie Questure delle città ove si stampano manifesti pubblicitari si organizzassero così come lodevolmente ha fatto la Questura di Roma, non pochi degli inconvenienti lamentati sarebbero eliminati. - Richiamiamo sulla cosa la più viva attenzione dei Segretariati.

DELINQUENZA MINORILE.-

Causa della D.M.: Il Procuratore Generale della Corte di Appello di Catania nel discorso augurale dell'anno giudiziario 1958 ha rilevato che si constata un lieve aumento nel numero dei fanciulli denunziati per delitti, mentre vi è una forte attenuazione nella gravità dei reati. E, passando all'esame delle cause della delinquenza minorile, ha affermato che esse "vanno ricercate nell'abbandono morale del fanciullo, nell'ambiente familiare e sociale in cui vive, nella miseria, nella promiscuità delle abitazioni del basso ceto, nei contatti con delinquenti e con altri traviati, verso i quali il fanciullo è attratto da spirito di imitazione o suggestione".

D.M. e divorzio: Una recente statistica ha rilevato che la curva della delinquenza minorile negli Stati Uniti è ascendente, seguendo parallelamente la curva dei divorzi. E' anche interessante notare che i giovani traviati si registrano soprattutto nella cosiddetta "alta società" e nelle classi più misere. I due opposti stanno a dimostrare che il fanciullo, quando vive nell'epulenza o langue nella miseria, ha nel cuore e nell'animo una solitudine spaventosa, che lo spinge assai spesso nel baratro (da IL POPOLO del 14/8)

GIUOCO D'AZZARDO.-

Giurisprudenza: La III.a Sezione della Corte di Cassazione in data 17/4/58 ha sentenziato che "la contravvenzione prevista dall'art. 718 c.p. si consuma nel momento e nel luogo in cui il tenitore predispone ed organizza il giuoco in modo che altre persone possano prendervi parte, non essendo necessaria per la perfezione del reato la effettiva partecipazione di altri al giuoco stesso. Tale partecipazione è invece necessaria per la sussistenza del reato previsto dall'art. 720 c.p. (partecipazione al giuoco d'azzardo), il quale pertanto si consuma nel momento e nel luogo in cui il giuoco ha inizio".

Proibizione dei "flippers": La stampa pubblica con un certo rilievo che a Genova, Napoli, Trento, Trieste, Padova, Ancona, Venezia e Palermo i Questori hanno proibito il giuoco dei "flippers". L'esempio verrà certamente seguito da altre città. L'ordinanza del Questore di Genova afferma giustamente che essi costituiscono una "morbosa attrazione all'ozio ed alla trascuratezza dei doveri familiari". Pare che il provvedimento debba essere preso su scala nazionale e che tale giuoco stia per essere dichiarato "d'azzardo" e quindi proibito. IL POPOLO del 30/8 dava la notizia che anche il Questore di Roma da oltre un mese non rilasciava più licenze e che quelle già concesse non saranno rinnovate.

MORALE FAMILIARE.-

A proposito della ripresentazione al Senato della proposta di legge sul divorzio da parte del senatore socialista Sansone (di cui demmo notizia nella Relaz. n°324 sotto questo stesso titolo), IL POPOLO del 20/7 pubblica un notevole articolo di Clemente Riva, dimostrando che "l'essenza della questione è posta nella parola divorzio. Che i casi contemplati dalla proposta di legge per lo scioglimento del matrimonio siano molti o pochi importa relativamente; ciò che importa è il principio dello scioglimento dell'indissolubilità del matrimonio". Premesso questo, l'articolo dimostra che il divorzio è una degradazione, che incide nel bene comune e che il matrimonio è di natura sua indissolubile. L'Unione Giuristi Cattolici Italiani, in vigile difesa delle istituzioni giuridiche del popolo italiano, ha denunciato pubblicamente che la seconda, come la prima, proposta di Sansone (e della Giuliana Nenni) attenta in forma subdola ma eversiva all'integrità del matrimonio e all'unità della famiglia e perciò dev'essere decisamente respinta.

POLIZIA GIUDIZIARIA.-

Quando il Sindaco è Ufficiale di Polizia Giudiziaria? Risponde la Suprema Corte, Sezione II.a in data 14/1/1958: "Ai sensi dell'art.221 c.p.p. il Sindaco non può esercitare funzioni di ufficiale di Polizia Giudiziaria allorché nel Comune esiste una stazione di carabinieri comandata da un sottufficiale dell'Arma. Pertanto, se, nel caso anzidetto, il sindaco procede ad un arresto, egli commette arresto illegale (c.p.art.606) e, nel procedimento penale a suo carico, non ha diritto alla garanzia amministrativa che richiederebbe l'autorizzazione a procedere".

PUBBLICA SICUREZZA.-

Le "Assistenti di P.S.": Presso i competenti organi di Governo è in fase di elaborazione uno schema di disegno di legge per la istituzione di un "Corpo speciale femminile delle assistenti di Pubblica Sicurezza". Tale Corpo è destinato non, a sostituire, ma a coadiuvare il funzionario di P.S. nella prevenzione e nella repressione dei reati contro la moralità pubblica, il buon costume, la famiglia, la integrità e la sanità della stirpe, nonché dei reati in materia di tutela del lavoro delle donne e dei minori.

STAMPA.-

Alleati dei persecutori della Polonia: Il dissenso fra i cattolici polacchi ed il loro governo per i casi, nei quali la legislazione vigente in quel paese è in contrasto con la legge morale (per es.: divorzio e controllo delle nascite) offre ancora una volta l'occasione ai giornali di sinistra di schierarsi contro l'episcopato ed il clero polacco, che accusa di disprezzare le leggi dello Stato (L'UNITA' del 17/8).

Autodisciplina: Il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio On. De Meo, rispondendo ad una interrogazione dell'On. Brusasca (vedi Relaz. n°326) ha affermato che, in attesa che la nuova legge sulla stampa possa enunciare gli orientamenti intesi alla moralizzazione dei sistemi di diffusioni di notizie, il Governo non mancherà di richiamare l'attenzione della corte d'onore, istituita dalla Federazione Nazionale della Stampa e dalla Federazione nazionale editori giornali, sulla necessità di provvedere all'applicazione dei principi di etica professionale per l'autodisciplina della stampa.

L'AVANTI! ed il divismo: AVANTI! del 10/8 sotto il titolo "L'industria delle illusioni" fa la storia dei "concorsi di bellezza" in Italia e dei vasti interessi commerciali, che sono ad essi collegati e conclude chiedendo che le Autorità "intervengano per esercitare un più severo controllo e chiedere agli organizzatori le più ampie garanzie di serietà". E precisa: "Non per tutelare il buon costume"! Gli si può credere facilmente, scorrendo le illustrazioni del quotidiano socialista, per es. del 17, 19, 25, 31/7, 1, 3, 5, 6, 22, 28 e 29/8, nonché leggendo nel n° del 13/8 come presenta lo sforzo di moralizzazione degli spettacoli negli alberghi di Las Vegas, che avrebbero seduto alle pressioni del clero locale e del Vescovo cattolico del Nevada.

Controllo delle nascite: "NOI DONNE", settimanale delle donne comuniste italiane, nel n° del 20/7 ha promosso un referendum relativo all'abrogazione del noto art.553 del cod. pen. che vieta la propaganda dei mezzi anticoncezionali. Con questa iniziativa la rivista comunista, come è detto in una nota, intende appoggiare validamente la proposta di legge (dei sinistri) che prevede la soppressione dell'articolo in questione.

Infanzia e stampa: Una proposta di legge concernente disposizioni sulla stampa destinata all'infanzia ed alla adolescenza è stata presentata alla Camera ad iniziativa degli onorevoli Manzini e Savio, allo scopo di affrontare e cercare di risolvere il delicato problema di una adeguata vigilanza di tutta la stampa dedicata all'infanzia ed all'adolescenza con una equilibrata soluzione legislativa che sia strumento valido di prevenzione e di repressione di un male che si è aggravato in questi ultimi anni in maniera preoccupante.

Manifesti: E' stata depositata il 19/7 la sentenza di condanna dei manifesti relativi ai films MISS SPOGLIARELLO e ZARAK KAN, di cui alla nostra Rel. n°325. Il fatto ha offerto l'occasione alla stampa di tornare sull'argomento e all'AVANTI del 20/7 di pubblicare ancora fotografie delle "dive", le cui esibizioni sono state condannate e di altre ancora.

Periodici condannati: Il Tribunale di Roma in data 10/7 ha condannato i Direttori responsabili di ALTA TENSIONE e di MASCOTTE per offesa alla pubblica decenza. Gli estremi del reato sono stati ravvisati nel numero speciale (giugno 1958) e nei numeri 61, 62 e 63 di ALTA TENSIONE e nei numeri 10, 11 e 13 di MASCOTTE (del 1958). (Parziale rettifica della notizia data nella Rel. n° 326 pag.5). In "fatto" la sentenza di condanna così inizia: "A seguito di segnalazione della Curia Vescovile di Adria, del Preside dell'Istituto Teonico A. Mansoni di Savona e di altri privati cittadini, il Procuratore della Repubblica di Roma citava per giudizio direttissimo davanti a questo Tribunale i Direttori responsabili delle riviste "ALTA TENSIONE" e "MASCOTTE" ."

Richiamiamo l'attenzione degli Amici dei Segr.ti dioc.ni sulle persone cui spetta il merito della presente esemplare condanna, e sulla pratica efficacia della raccomandazione saldamente più volte ripetuta, quella cioè di segnalare, "da più parti" le pubblicazioni che appaiono per il loro contenuto immorale penalmente illecite. Le segnalazioni pervenute da più provincie documentano all'Autorità giudiziaria il reale grado di sensibilità morale al quale ci si deve riferire per affermare o negare l'esistenza dell'illecito penale.

Per "PLEXUS" dello scrittore americano Henry Miller, di cui alla nostra Rel.n° 321, è stato dato ordine di dissequestro dal Giudice istruttore del Tribunale di Milano.

STUPEFACENTI.-

Accertamento e clandestinità: La I.a Sezione della Corte di Cassazione con sentenza 6/11/1957 ha dettato: "L'ipotesi prevista dall'art.446 e.p. (commercio clandestino o fraudolento di sostanze stupefacenti) se demanda al giudice di accertare, nel caso concreto se la sostanza posta in commercio abbia natura e proprietà di sostanza stupefacente, non pone alcun limite circa le fonti dalle quali il giudice può trarre il proprio convincimento, lasciandogli la possibilità così di fare ricorso agli opportuni accertamenti tecnici come alle disposizioni legislative regolatrici, anche ad altri fini, della materia.

Per la sussistenza della clandestinità, considerata dall'art.446 e.p., è sufficiente la inosservanza e l'elusione fraudolenta delle norme che regolano il controllo della produzione e del commercio delle sostanze stupefacenti, senza che occorra il concorso di altri accorgimenti o manovre atte ad occultare materialmente tale produzione o commercio, appunto perchè, con siffatta inosservanza o elusione, vengono poste nel nulla quelle cautele atte ad evitare gli abusi, che solo si possono conseguire con la clandestinità e con la frode."

Formalità prescritte nella vendita: "L'art. 16 della legge 22 ottobre 1954 n. 1401 pone a carico del farmacista, in relazione alla vendita o somministrazione di sostanze stupefacenti, una pluralità di obblighi distinti, l'adempimento di ciascuno dei quali non può essere sostituito con formalità od atti ritenuti equipollenti, poichè ciascuna delle formalità prescritte risponde a una specifica funzione nel sistema di controllo istituito dalla legge stessa.

In particolare, alla mancata annotazione della spedizione sulla ricetta non si può ovviare con dati equipollenti, come la coincidenza della data di consegna del farmaco con la data della ricetta e con la data di iscrizione della ricetta stessa nel registro copialettere, poichè appunto la predetta annotazione costituisce elemento essenziale ai fini della determinazione della data di spedizione del farmaco e inoltre vale ad impedire, unitamente all'obbligo di conservazione della ricetta, qualunque possibilità di una riutilizzazione di questa ultima.

Per conseguenza, la coincidenza dei predetti dati non esclude la responsabilità del farmacista che abbia ommesso l'annotazione per il reato previsto dal quarto comma del citato art. 16." (così la III.a Sezione della Suprema corte con sentenza 29/3/1958).

Sostanze stupefacenti: Sono sostanze stupefacenti agli effetti dell'art.446 e.p. tutte quelle qualificate tali dall'art. 1 della legge 20/4/1951 n° 301 e le sostanze parate a quelle tossiche con azione stupefacente. Il Decreto 9/1/1957 nomina espressamente anche il "dolantin" e la "mefedina".

(da LA GIUSTIZIA PENALE luglio-agosto 1958)

TURISMO.

E' stata pubblicata la legge 21/3/1958 n° 326, che disciplina i complessi ricettivi complementare a carattere turistico-sociale.

UMORISMO IRRIVERENTE.

E' quello dell'UNITA' del 27/7 a proposito della partecipazione della Giunta Comunale di Roma al pellegrinaggio roma a Lourds. Lo stesso giornale offre ai suoi lettori le solite scollacciate tipo "Mascotte" nei numeri del 29, 30, 31/7, 2, 8, 15, 27 e 31/8.

VILIPENDIO ALLA RELIGIONE.

Il Tribunale di Roma ha condannato il 19/8 ad un anno e 4 mesi di reclusione un giovanotto, che aveva vilipeso la religione e oltraggiato un sacerdote.

SEGNALAZIONI, DENUNCE E RISULTATI OTTENUTI

ALTA TENSIONE - raccolta speciale del luglio 1958 e n° 65 del 22/7/58 sono stati denunciati dal Segr.to locale al Procuratore della Repubblica di Savona.

ALTA TENSIONE - n° 66 del 5/8 è stata denunciata al Procuratore di Savona ed a quello di Parma il 7/8/58 dai rispettivi Segretariati diocesani.

ALTA TENSIONE - n° 67 del 13/8 è stata denunciata dal Segr.to dioc.no al Procuratore della Repubblica di Savona.

ALTA TENSIONE - raccolta speciale dell'agosto 1958 - è stata segnalata alla Questura di Roma il 26/8/58 e sequestrata dal Procuratore della stessa città il 4/9/58. La stessa raccolta è stata denunciata anche alla Procura di Savona (12/8) e di Rovigo (12/8) dai rispettivi Segr.ti dioc.ni.

"L'AMORE A PARIGI" - supplemento alla collana "Capriccio d'Amore" - è stato denunciato al Procuratore di Savona il 26/7/58 dal locale Segretariato.

COME S'AMA NEL MONDO - della Collana "Realtà Proibita" (Dir. Resp. G. Sansoni, casa editr. Astoria - Piazzale Cadorna 13 - Milano) è stato denunciato al locale Procuratore dal Segr.to di Savona.

DONNE BELLE - raccolta di MASCOTTE suppl. al N.12 del 18/6/58 è stata denunciata al Procuratore di Savona dal locale Segr.to.

MASCOTTE - n.ri 16, 17, 18, 19 e 20 - rispettivamente del 20/7, 30/7, 10/8, 20/8 e 30/8 - sono stati denunciati dal Segr.to dioc.no di Savona al locale Procuratore della Repubblica.

PARADE n° 8 dell'agosto 1958 è stato denunciato dal locale Segretariato al Procuratore di Savona e dal Segr.to di Potenza alla Procura di Torino.

STAMPA PERIODICA

NOTIZIE CIRCA IL CONTENUTO DEI VARI PERIODICI

NOVELLISTICI.

(Annabella dal 29 al 35; Bella; dal 29 al 35; Bolero Film dal 585 al 591; Confessioni dal 512 al 518; Confidenze dal 28 al 34; Eva dal 29 al 35; Grande Hotel dal 530 al 536; Grazia dal 909 al 915; Incante dal 29 al 35; Intimità dal 647 al 653; Lei dal 29 al 35; Luna Park dal 29 al 35; Marie Claire dal 29 al 35; Novella dal 29 al 35; Sogno dal 29 al 35; Tipo dal 29 al 35; Vostre Novelle dal 29 al 35;)

PERIODICI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO.

(Cine Illustrato dal 29 al 35; Novelle Film dal 552 al 558;)

SATIRICO UMORISTICI.

(Buonumore 19; Calandrino dal 29 al 35; Candido dal 29 al 35; Mare'Aurelio dal 26 al 32; Nel mondo della Risata 8; Raccolta di Barzellette 8,9; Super Calandrino 13, 14, 15, 16; Super Mare'Aurelio 8; Travaso dal 29 al 34; Umorismo 4,5;)

VARIETA'E ATTUALITA'.

(Alta Tensione 65,66,67; Borghese dal 29 al 35; Detective dal 29 al 35; Epoca dal 407 al 413; L'Espresso dal 28 al 35; L'Europeo dal 29 al 35; Gente dal 30 al 36; Guardie re 67,68; Mascotte dal 16 al 20; Mondo dal 29 al 34; Oggi dal 29 al 35; Ore dal 271 al 277; Parade 7,8; Rotosei dal 29 al 35; Selezione Medica 8; Settimana Incom dal 29 al 35; Settimo Giorno dal 29 al 35; Lo Specchio dal 19 al 24; Tempo dal 29 al 35; Visto dal 29 al 35;)

Gli argomenti maggiormente trattati in questo periodo furono: gli avvenimenti del Medio Oriente, l'impresa del Nautilus, i lanci interplanetari, l'oreopiteco fossile di Grosseto, il festival di Venezia e la conquista del Gasherbrum IV. Sempre "di attualità" le avventure, sventure, divorzi, eccentricità e soprattutto le esibizioni impudiche delle "dive" e aspiranti-dive dello schermo, della canzone e della passerella, di oggi, oppure riesumate, nonché le pazzie di ammiratori e ammiratrici, che, per esempio dicono del "re del calipso": "bello come il peccato" (LEI n° 30). Tutti i periodici - e specialmente i novellistici - si sono largamente occupati di moda balneare e non balneare: figurini e ... figure hanno riempito pagine e pagine. L'impudico "bikini" non è ancora tramontato, anche perché tutti i periodici, da ANNABELLA a VISTO, anche quelli che vogliono essere ritenuti seri ed adatti per famiglia, sono andati affannosamente in cerca di tutti gli esemplari in circolazione sulle spiagge italiane e straniere ed hanno fatto loro una gratuita pubblicità. - Sempre anticlericali, volgarmente anticlericali, IL BORGHESE, L'ESPRESSO, IL MONDO; il primo soprattutto si compiace anche quasi in ogni numero di figure stile MASCOTTE. EPOCA avrà sorpreso i lettori, che ingenuamente la ritengono una rivista "quasi cattolica", con quanto ha scritto Alba de Cespedes nel n° 407 in tema di divorzio ed il Direttore nel n° 412 sullo stesso argomento. Nel 411 la morale appare una cosa del tutto relativa ed il 412 parla largamente delle avventure di Casanova e le illustra. L'ESPRESSO conclude (finalmente! ma avrà pronto altro materiale piccante) col n° 31 il suo tanto discusso e deplorato "rapporto internazionale sul comportamento amoroso della gioventù". Sempre provocanti quasi in ogni pagina ALTA TENSIONE e derivati, MASCOTTE e PARADE, nonché i SATIRICO-UMORISTICI, che non sono prevalentemente politici.

-----0-----